

Rotary



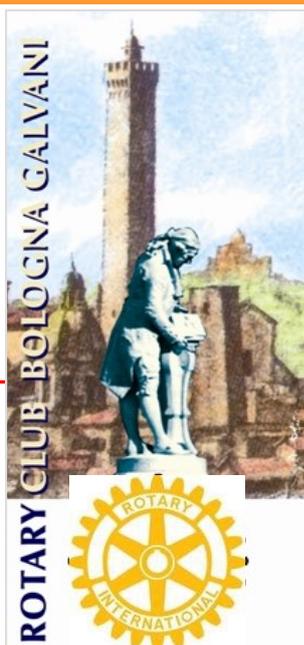
IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ

Rotary Club Bologna Galvani

Anno 11 - Numero 4 - Anno Rotariano 2016-2017

Dicembre - Mese della prevenzione e cura delle malattie

John F. Germ *Presidente Internazionale RI*
Franco Venturi *Governatore Distretto 2072*
Domenico Lo Bianco *Assistente del Governatore*
Vittoria Fuzzi *Presidente RC Bologna Galvani*



Il programma del Club

*Buon
Natale*

Lunedì 5 dicembre – ore 20,15 – Hotel Savoia Regency Interclub con R.C. Carducci - Relatore **Dr. Gianni Baravelli** – Console di Norvegia & Svezia - “Norvegia e Svezia: storia e tradizione” – Si potranno degustare cibi tipici scandinavi (salmone) gentilmente offerti dal Console;

Lunedì 12 dicembre – ore 20,15 - Hotel Savoia Regency - serata conviviale aperta a Soci e a familiari - Relatore **Dr. Silvano Monti** che presenterà il suo libro dal titolo: “L’ultimo veterinario di campagna”

Lunedì 19 dicembre – ore 20,15 - Hotel Savoia Regency - Interclub con R.C. Valle del Savena Festa degli Auguri di Natale con Musica dal vivo e sorprese.

Ci rivediamo il 9 gennaio 2017 con il primo Caminetto del Nuovo Anno.





Carissimi Amiche e carissimi Amici, eccoci alla serata più importante dell'annata Rotariana.

La più importante perché la visita del Governatore, oltre che un grande onore per tutti noi, rappresenta lo stimolo più potente alla realizzazione degli intenti e dei propositi nel più puro e genuino spirito del Rotary.

Il Governatore è la Guida e il Garante del rispetto e dell'attuazione dell'Ideale Rotariano, il faro che ispira e illumina il cammino comune di un anno.

In più questa volta il Governatore è Franco Venturi.

Ed in me veramente questa sera la gioia si somma all'orgoglio e all'entusiasmo.

Perché proprio questi sono i principi che Franco mi ha saputo e ci ha saputo così profondamente trasmettere.

Amicizia sincera ma anche Gioia, orgoglio, entusiasmo di essere Rotariani e di costruire tutti insieme e con uguale fervore, qualcosa che veramente ci riempie l'anima.

Dunque , Franco, il piacere per noi questa sera è doppio:

Perché il Governatore è con noi

E perché il Governatore sei tu.

Anzi ho sbagliato: il piacere è triplo:

Perché insieme a te c'è l'insostituibile e preziosa Luciana, il cui merito in tutta questa costruzione, lasciamelo dire da donna a donna – è presenza imprescindibile nella tua vita e nel nostro essere rotariano - è sicuramente almeno pari al tuo.

Grazie ancora, carissimi Amici, per la vostra presenza e per il vostro immenso lavoro. E come speciale sorpresa la nostra famiglia questa sera si allarga ed accoglie **tre nuove socie Prof.ssa Silvia Carrozzino, Dr.ssa Francesca Santoro e Dr.ssa Chiara Xilo.**

Il vostro Presidente Vittoria



SERVICE PER SAN GIACOMO MAGGIORE

Il service, realizzato presso la parrocchia di San Giacomo Maggiore in via Zamboni a Bologna (referente R. C. Bologna Valle del Savena) riguarda il nuovo allestimento della cucina per i bisognosi, secondo l'occorrente adeguamento strutturale degli spazi operativi. L'intervento, che consiste nella fornitura e posa in opera di cappa aspirante, forno, lavello e altro materiale necessario per la messa a norma della cucina, è stato completato in tempi brevissimi e la nuova predisposizione è operativa dalla prima metà di ottobre 2016.



L'erogazione rotariana ammonta in totale a 8.133 euro, di cui 4.500 stanziati dai Club Felsinei e 3.633 dal Distretto 2072. Il servizio di cucina, che è rivolto a persone eccezionalmente indigenti ed in condizioni di straordinario disagio personale oltre che economico, è conosciuto in tutta la zona universitaria e del



centro città ed opera sotto l'autorevole e precisa guida di p. Domenico Vittorini, priore dell'ordine degli Agostiniani, a cui è affidata la Parrocchia.

All'ora di pranzo vengono offerti quotidianamente 100-120 pasti caldi completi a chiunque si presenti, senza alcuna distinzione sociale, religiosa o di provenienza, e tutta l'attività, interamente opera di volontari, si svolge in un clima di tranquillità e di ordine sorprendenti, pur nella mancanza di una sala di accoglienza e nella assenza di adeguati spazi di ricovero e di sosta. La somministrazione dei pasti è preceduta dalla distribuzione gratuita di generi alimentari (frutta, verdura, pasta, yogurt) reperiti attraverso donazioni, last minute market, forniture da grande distribuzione di prodotti prossimi a scadenza.

I festeggiamenti per la conclusione del service e l'inaugurazione ufficiale degli impianti, peraltro già consegnati a padre Domenico Vittorini e pienamente utilizzati, sono previsti, con la partecipazione di tutti i club felsinei, il prossimo 3 aprile 2017.



CREATIVITÀ ARTISTICHE A CONCORSO - SETTIMA EDIZIONE 2016-17
“Bologna, o cara.... La città dell’Arte e della Musica.
Vivere l’esperienza artistica e musicale come scoperta e conoscenza
dei luoghi e delle tradizioni bolognesi”

Il Concorso è promosso dal Rotary Club Bologna Galvani con la partecipazione degli alunni della Scuola San Domenico di Bologna

Con questa Settima Edizione si chiude un percorso artistico e didattico che ha visto gli alunni della Scuola San Domenico (dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria e media di primo grado) entusiasti protagonisti in alcune interessanti ed originali ricerche interdisciplinari, dove l’espressione artistica e relative tecniche della comunicazione hanno offerto opportunità di indagine, di conoscenza e di approfondimento.

E’ stata una vera e propria avventura nei *saperi*, di solito, non frequentati dalla scuola ufficiale. Questa Settima Edizione del Concorso, andrà a completare l’esplorazione conoscitiva delle due precedenti edizioni, cercando di delineare progettualità ed esperienze nel ripercorrere i principali *“luoghi dell’Arte, della Musica e delle tradizioni bolognesi”*.

Il tema generale rimane quello di **“Bologna, o cara....** mentre il tema della ricerca riguarda l’esplorare direttamente i luoghi che hanno caratterizzato e fatto nascere i capolavori dell’Arte e della Musica, e, quindi, sarà importante far conoscere e far ri-vivere, agli alunni partecipanti, l’esperienza delle grandi scuole artistiche e musicali che hanno portato Bologna nel mondo come la città dei patrimoni culturali che hanno segnato la storia dell’arte e della musica in Italia ed in Europa.

Gli alunni coinvolti saranno stimolati nell’osservare e realizzare momenti di conoscenza relativa ai luoghi in cui l’arte e la musica hanno avuto svolgimento e diffusione. Saranno attraverso letture e testi di riferimento sollecitati alla scoperta dei grandi Maestri che hanno operato a Bologna, o sono vissuti ed hanno “glorificato” i luoghi maggiormente deputati, come : Accademie – Scuole d’Arte – Conservatori – Oratori – Basiliche – Chiese - Monumenti – Museo della Musica - Arredo urbano – ecc.

Gli alunni che partecipano a questa Settima Edizione del Concorso artistico, provengono dai tre segmenti della scuola di base: infanzia, primaria e media di primo grado della Scuola San Domenico, per un totale circa di 130 partecipanti. La presenza del Coro della scuola Primaria e gli studenti “strumentisti” della scuola media di Primo Grado, lavoreranno insieme per la realizzazione di moneti esecutivi di musiche, brani musicali, *zirudelle* o canzoni dialettali bolognesi, per meglio connotare i vari momenti di elaborazione e di ricerca in riferimento ai percorsi didattici individuati e concordati. Gli alunni avranno possibilità di utilizzare i diversi strumenti espressivi a disposizione: dal disegno alla pittura, dalla realizzazione di plastici al collage, dalla scultura alla fotografia, fino alla realizzazione di *power point*, compresi dell’intera esperienza svolta.

A questi si aggiungeranno le esecuzioni dal vivo del gruppo corale della scuola Primaria e del gruppo strumentale della scuola Media di primo grado (anche con momenti solisti).

Tutti gli elaborati degli alunni faranno parte della Mostra finale che verrà allestita nei locali dell’Istituto “*Farlottine*” di Bologna, ed **inaugurata nel giorno della Premiazione, fissata per sabato 13 maggio 2017.**

Vorrei, infine, rendere attuale l’amore per Bologna e la sensibilità artistica della maestra e scrittrice bolognese *Assunta Viscardi*, grande benefattrice, da cui ha preso vita la benefica attività dell’Opera di San Domenico e di cui questa edizione del Concorso vuole, ulteriormente, ricordare :

“..... un immenso silenzio. I miei passi si perdono sui sassi felpati tutti attorno d’erba corta. Alle pareti resti di pittura: un volto ignoto santificato da un’aureola solare e tuniche rosse e azzurre, d’ un azzurro oggi scomparso. Nel centro del cortile poggiato su due gradini di sasso è un pozzo. L’acqua è oscura e morta. Un silenzio di cose antiche mi avvolge e quasi mi soffoca; mi sembra di sentirne quasi l’odore. Annientamento dell’io nel passato. [...]”. (Chiesa di S. Stefano, settembre 1944 – Strenna 1944,87)

Franchino Falsetti

Ideatore e curatore del Concorso - Past President Rotary Club Bologna Galvani



Rotary
Club di Forlì

Rotaract
Rotary Club Partner

RUN TO END POLIO NOW
DISTRETTO ROTARY 2072
FORLÌ, 7 MAGGIO 2017



Con il Patrocinio del
Comune di Forlì



GARA PODISTICA NON COMPETITIVA DELLA SOLIDARIETA'

RUN TO END POLIO NOW

Camminata ludico motoria organizzata in collaborazione con enti e associazioni del territorio/Manifestazione non agonistica.

Percorsi da 10 km - 5 km e 2 km (per adulti e bambini) con partenza e arrivo in Piazza Saffi

COSTO ISCRIZIONI 2,5 euro. Premi garantiti fino ad esaurimento. Iscrizioni sul posto dalle 8:30 fino a 10 minuti prima dalla partenza. Assistenza incroci e ristori attivi dalle 8:30. Durante l'evento i partecipanti sono invitati a rispettare il codice della strada. L'organizzazione declina ogni responsabilità a danni recati a cose e persone.

Pacco gara: maglietta, scaldacollo e prodotti alimentari.

**Forlì, piazza A. Saffi
domenica 7 maggio 2017 ore 10.00**

Laboratori creativi e gratuiti per bambini a cura del Consorzio solidarietà sociale

"Una piega per l'Hospice": grazie ad un gruppo di parrucchiere/i, gratuitamente coinvolti nell'iniziativa, le signore potranno usufruire di "una piega" a fronte di un contributo di soli 10 euro.



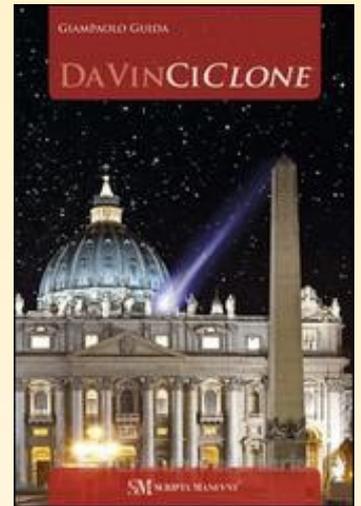
www.rotaryforli.com/runtoendpolionow

ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2072 - Emilia Romagna e Repubblica di San Marino
Annata Rotariana 2016-17 - Governatore Franco Venturi





UN CICLONE DAVINCI





LA VISITA DEL GOVERNATORE



Lo spirito che mi ha animato in questi 40 anni mi ha portato a inseguire sempre nuovi traguardi, con passione e curiosità. Il Rotary mi ha arricchito umanamente e intellettualmente con importanti esperienze basate su comuni ideali che si sviluppano individualmente e che hanno significato solo se al servizio comune.

Il mondo è cambiato e anche il Rotary non può essere quello di una volta perché non è statico. Occorre adeguarsi ai tempi senza nostalgia e senza rinnegare il passato, ma guardare il mondo con gli occhi attuali per avere un rinnovamento nella continuità. Il Rotary è presente in 190 paesi con 538 distretti e 1.200.000 soci, con successi in grandi progetti. Insegna la tolleranza, crea contatti umani perché l'amicizia è fonte di vita. E' nei club che si accendono le scintille dei nuovi progetti, che, nel distretto, si moltiplicano.



Occorre che i nuovi soci possiedano tutte le qualità richieste ora dal Rotary: tolleranza, amicizia, professionalità, integrità e leadership e che vengano adeguatamente formati e informati dei grandi progetti che possono sviluppare; stiamo per festeggiare i 100 anni della Fondazione Rotary che ha sviluppato iniziative importantissime come la Polio Plus perché Rotary non è beneficenza, ma progettualità.

Occorre vivere il Rotary con allegria e passione per condividere il sogno di migliorare il mondo.

Franco



14 NOVEMBRE 2016

Benvenute



CHIARA XILO



FRANCESCA SANTORO



SILVIA CARROZZINO

AL ROTARY CLUB
BOLOGNA GALVANI











LA COLLETTA ALIMENTARE





IL NUOVO CONSIGLIO DEL CLUB ANNATA 2017-2018



Marino Capelli: presidente eletto

Marco Palmieri: segretario

Paola Landi: prefetto

Alberto Bertini: tesoriere

Elio Di Curzio: consigliere

Maria Claudia Mattioli Oviglio: consigliere

Alfredo Posteraro: consigliere

Vittoria Fuzzi: presidente uscente

Maria Francesca Delli: presidente entrante

I più cari Auguri di buon lavoro a tutti!

Prossimi incontri degli altri Club, dicembre

ROTARY CLUB BOLOGNA

Bologna



Sabato 3 dicembre, Prato, Museo Pecci e Galleria Open Art - incontro annuale di gemellaggio Rotary club Bologna - Rotary club Firenze

Martedì 6 dicembre, ore 13,00, sede di via S. Stefano 43 - Conosciamo i Nuovi Soci - Avv. Laura Becca: "Processo penale e media";

Martedì 13 dicembre, ore 20,00, Circolo della Caccia Festa degli Auguri

Martedì 20 dicembre, ore 13,00, Circolo della Caccia - Padre Vincenzo Benetollo o.p. "La pace negli affreschi di Ambrogio Lorenzetti a Siena".



Bologna Carducci



Bologna Nord

Mercoledì 14 dicembre - ore 20.00 - Villa Benni - cena degli auguri

Mercoledì 21 dicembre - ore 19.30 - Fienile Fluo' - Brindisi di Natale

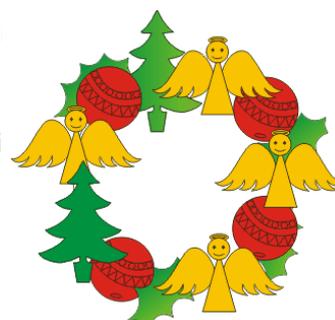


Bologna Ovest

Lunedì 5 dicembre, ore 19.45, Ristorante Nonno Rossi, con familiari. **Visita del Governatore del Distretto 2072, Franco Venturi.**

Lunedì 12 dicembre, ore 19.45, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. **Festa degli Auguri.**

Lunedì 19 dicembre, conviviale sostituita da service proterremotati con presenza compensata per tutti i Soci.



Prossimi incontri degli altri Club, dicembre



Bologna Sud

Martedì 6 dicembre - ore 20,00, Nonno Rossi - Visita del Governatore Franco Venturi

Martedì 13 dicembre, ore 20,00, Nonno Rossi, familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.



Bologna Est

Giovedì 1 dicembre, ore 20,15, sede di via S. Stefano 43, familiari ed ospiti - Prof. Nicola Rizzo. "Obiezione di coscienza";

Giovedì 15 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, familiari ed ospiti. Festa degli Auguri di Natale.



Bologna Valle del Samoggia



Bologna Valle del Savena

Lunedì 5 dicembre – ore 20 – Savoia Hotel – Dr. Riccardo Arone di Bertolino "Lo stato mentale di ipnosi";

Lunedì 12 dicembre – ore 20 – Savoia Hotel – Prof. Alberto Clò "Rapporti energetici e commerciali Usa-Ue";

Lunedì 19 dicembre – ore 20 – Savoia Hotel – festa degli Auguri – Interclub con RC Bologna Galvani.



Bologna Valle dell'Idice





Bologna, o cara ...

Santa Lucia

“Sotto le arcate larghe e snelle del portico dei Servi è già cominciata la fiera di Santa Lucia. Qualcuno me l’ha detto oggi, un amico forestiero al quale ho lasciato credere di non esserci stato mai. Allora egli ha voluto farmene una descrizione succinta ma colorita. Dunque io non andrò. Tutto è ancora come in quel tempo lontano. Gli anni e le catastrofi passano invano sopra gli antichi usi. La loro gentilezza resiste all’urto degli aquiloni. Non andrò.

Ma mi rifoggerò la mia anima fanciulla, e la lascerò errare tra i banchi, tra i rami, tra la folla, sotto le stelline dei lumini accesi.

Ecco che io esco di casa al braccio di mio padre. Il buon uso antico vuole che anche d’inverno si ceni poco dopo il tramonto del sole; abbiamo già cenato e non sono ancora le sei. [...]

E’ inverno: è freddo; c’è molta neve nelle vie, ma sotto i portici si cammina tranquilli come se tutta la città fosse la nostra casa. Tiene le mani nelle tasche per ripararle meglio dal gelo; io mi aggrappo al suo braccio, poi a poco a poco lascio calare nella saccoccia ampia la mia piccola mano e me la sento serrare nel caldo morbido del suo guanto.

Saltello e parlo: evoco e immagino gli splendori umili della fiera. Eccola là. [...] Da un lato all’altro del portico lungo e ampio si trovano i banchetti. Due o tre fiammelle di gas giallognolo scompaiono, quasi, sbadigliando sotto le volte a crociera. [...] L’incantesimo comincia. Le figurine di creta dipinta sembrano animarsi in quella luce oscillante. Greggi lunghi di pecorine bianche camminano nella notte fatale sovrastata dalla stella cometa trasparente e di stagnola. Quante! A me ne basteranno cinque o sei, per rifornire i rotti dell’anno prima. E i maialini rosei col muso alzato, poggiati anch’essi come le pecorine, su quattro stecchi di fil di ferro che simulano le zampe. [...] La folla passa fitta tra le due file dei venditori, squillano le trombette, i fischietti zufolano. Io avrei gran voglia di uno dei zufoli di latta con sette fori; ma non oso dirlo a mio padre.

Torno a casa col mio piccolo carico, felice. Mia madre penserà a farmi dormire. Poi sognerò tutta la notte i Re Magi e la stella cometa. Santa Lucia così sia”. [da: G. Lipparini, “Passeggiate”, Vallecchi Editore, 1923]

Giuseppe Lipparini, L’innamorato di Bologna e altre pagine bolognesi, Bologna, Massimiliano Boni Ed. Bologna, 2001



Spigolature

Liber Paradisus

“Nel 1256 il Comune della “nobile città di Bologna”, poiché “il sangue di Cristo ci ha redento tutti” e dunque cancellando l’infamia della servitù, decise di emancipare, ovvero di liberare, tutti i servi e le serve, uomini, donne e bambini dimoranti nelle campagne, da quella condizione di schiavitù. I servi che lavoravano nei fondi agricoli, appartenevano, al pari dei semplici di lavoro, al conte o al feudatario del luogo, privi di diritti e, soprattutto, obbligati a restare vincolati alla terra su cui dimoravano (servi della gleba). In nome non solo di Cristo, ma anche della libertà civile, Bologna dichiarava abolita questa condizione, e si accollava il pagamento di una considerevole quota di riscatto a favore del feudatario, seguendo un minutissimo tariffario (tanto per gli uomini, tanto per le donne e i bambini). Il *Liber Paradisus*, così chiamato per il termine Paradisus che compare nell’incipit, è preziosissimo documento da molti punti di vista: fornisce la composizione di interi nuclei famigliari con l’età di ciascuno dei suoi membri, il numero totale degli emancipati (circa seimila) e, come si è detto, il valore di ciascuno. I servi- anche se in parte continuarono a vivere nel contado – non furono più tali, acquistarono la libertà personale (il che non era davvero poco) e molti di loro si trasferirono in città, dove assunsero la condizione di salariati, liberi dunque nella persona, ma senza diritti politici, perché la democrazia comunale riconosceva tali diritti soltanto a chi aveva in mano la conduzione dell’attività economica medio-alta. La liberazione dei servi della gleba ebbe una lunga gestazione e si concluse soltanto nel 1257. Fu la prima ad essere intrapresa in Europa e dunque sicuro vanto della “nobile città di Bologna”. Il documento originale è conservato presso il nostro Archivio di Stato. La sede del Nuovo Comune sorge oggi nella piazza che prende il nome proprio da questo storico documento”.

Gabriele Bonazzi, *Bologna in duecento voci*, Sala bolognese, Arnaldo Forni Editore, 2011

Auguri di Buon Compleanno a:

**Buon Natale e Felice
Anno Nuovo**

- ♣ Clotilde La Rocca 7 dicembre
- ♣ Alessandro Alboni 25 dicembre
- ♣ Michele Ferrandino 26 dicembre



Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani

**Presidente
Dulcinea Bignami**

